

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 5^A SEZ. D

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Venier Maria Letizia (segretario)	4,5
Latino	Soldani Chiara (coordinatore)	1,2,4,5
Greco	Soldani Chiara (coordinatore)	3,4,5
Storia	Zappoli Stefano	3,4,5
Filosofia	Zappoli Stefano	3,4,5
Lingua straniera	Bianchi Rosalia	1,2,3,4,5
Matematica	Raffaelli Enrica	1,2,3,4,5
Fisica	Raffaelli Enrica	3,4,5
Scienze	Rossetti Gabriella	4,5
Storia dell'arte	Palmeri Giuseppina	3,4,5
Ed. Fisica	Martinalli Marta	1,3,4,5
IRC	Pasini don Vincenzo	1,2,3,4,5

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

a. Elenco degli alunni:

ALBANESE GIORGIO MARIA
BARBIC FRANCESCA
BELOTTI FILIPPO MARIA
BESANA RICCARDO
BIFFI FEDERICA
CAPELLI ELIA
CRIPPA LUCA
GIUNTA FRANCESCO PIO
GOISIS ALESSIA
MANARESI CHIARA
MANGILI LORENZO
MARETTI ELENA
PANZA MATTIA
PARIS LUDOVICA
PLATI BENEDETTA
RANICA ANDREA
SACCHI GIOIA
SANGALLI MATTEO
VALTULINI NICCOLO'
VIGANO' ISABELLA
ZANGA EDOARDO

b. Gli alunni provengono tutti dalla originaria classe 1D (ex IV D ginnasio dell'a.s. 2015/2016), tranne uno, iscritto nel nostro Istituto dal settembre del corrente a.s.

3. ESITI SCOLASTICI

-Classe prima (ex 4^a ginnasio): 23 studenti, di cui 20 promossi a giugno; 3 con sospensione di giudizio (di cui Latino: 1; Greco: 2; Matematica: 1) sono stati promossi a settembre.

-Classe seconda (ex 5^a ginnasio): 23 studenti, di cui 16 promossi a giugno; 7 con sospensione di giudizio (di cui Latino: 2; Greco: 4; Matematica: 5; Storia: 1). Di questi 6 sono stati promossi a settembre e 1 non è stato ammesso alla classe successiva.

-Classe terza (ex 1^a liceo): 22 studenti, di cui 11 promossi a giugno; 1 non ammesso alla classe successiva; 10 con sospensione di giudizio (di cui: Latino: 7; Greco: 2; Matematica: 3; Italiano: 7). Di questi 9 sono stati promossi a settembre e 1 non è stato ammesso alla classe successiva.

Un'alunna ha aderito alla mobilità internazionale individuale frequentando le lezioni in Nuova Zelanda da giugno 2018 a metà ottobre 2018.

-Classe quarta(ex 2^a liceo): 20 studenti, di cui 16 promossi a giugno; 4 con sospensione di giudizio (di cui Greco: 1; Matematica: 2; Italiano: 1). Tutti sono stati promossi a settembre.

-Classe quinta (ex 3^a liceo): la classe è attualmente composta da 21 studenti.

4. OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti si è ispirata ai criteri delineati nelle linee di programmazione dell'Istituto (cfr. PTOF).

Il Consiglio dei docenti ha focalizzato i seguenti indicatori:

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico).
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa.
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica.
- Rispettare le consegne e le scadenze connesse al lavoro didattico.
- Partecipare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione, interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea).
- Partecipare e collaborare al lavoro comune nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività.
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace.
- Acquisire rigore linguistico e concettuale.

Obiettivi cognitivi:

Conoscenza dei contenuti

- Conoscere gli argomenti studiati, a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza di dati specifici e contestuali.
- Conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico.
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

Comprensione ed analisi

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento.
- Individuare i nuclei centrali di un argomento.
- Cogliere le articolazioni interne ed i nessi logici di un argomento.
- Distinguere tra fatti ed interpretazioni.
- Analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline.

Applicazione e sintesi

- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali caratteristici di ogni disciplina.
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse.
- Sviluppare rigorosamente procedimenti risolutivi e/o dimostrativi.
- Produrre testi coerenti.

Pertinenza linguistica ed espressiva

- Leggere attentamente rispettando le scansioni di un testo.
- Produrre testi corretti, chiari e coerenti.
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico della disciplina.

In relazione al **metodo di studio** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Prendere appunti in modo funzionale ed efficace.
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione.
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere.

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento.

5. IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEI DOCENTI:

Impegni degli alunni

- Frequentare assiduamente le lezioni.
- Seguire con attenzione le attività in classe e far proprie le indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti.
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni e alle richieste degli insegnanti.
- Seguire le indicazioni relative alle prove scritte ed alle produzioni di elaborati.
- Rispettare le consegne.
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati e fondati criticamente.
- Impegnarsi nella rielaborazione dei contenuti disciplinari.
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline.
- Tendere costantemente ad una trattazione problematica dei contenuti.

Impegni dei docenti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati.
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati.
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate, sollecitando interventi pertinenti rispetto ai percorsi seguiti ed alle problematiche incontrate.
- Verificare e consolidare le conoscenze con esercitazioni svolte a casa ed in classe.
- Controllare il lavoro domestico attraverso correzioni collettive ed individuali.
- Garantire un tempo sufficiente per verificare le capacità espositive e lasciare, durante le lezioni, spazio per interventi personali.
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico disciplinare specifico.
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari.
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione.
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni e strade per risolverle, attivare strategie per il recupero dell'eventuale debito formativo.

6. CONTENUTI:

Sono di seguito allegate le specifiche programmazioni disciplinari conformi alle indicazioni dei gruppi di area, salvo quanto in esse esplicitamente indicato.

La classe svolgerà un percorso CLIL in Storia (storia del Novecento, monte-ore da definire) con la collaborazione della Docente di lingua inglese, che si occuperà di organizzare un'uscita didattica a Trieste, per la quale si veda la scheda allegata "Attività per l'arricchimento dell'offerta formativa".

Attività curriculari integrative e/o extracurriculari che arricchiscono l'offerta formativa:

Si veda la scheda allegata.

7. PROGETTI DEL PTOF:

La classe partecipa ai progetti definiti nel PTOF per le quinte liceo.

- Martedì 12 novembre 2019: Corsa Campestre (S. Agostino).
- Mercoledì 15 gennaio 2020: Gara di Nuoto c/o Piscina del Seminario.

- Scuola in Montagna: dal 20 al 23 gennaio 2020, a Madesimo o Marilleva.
- Martedì 4 febbraio 2020: gara di sci d'istituto.
- Martedì 7 aprile 2020: gara di atletica.
- Ultima settimana di scuola: Giornata dello Sport.
- Attività sportive del CSS.

Per l'attività di PCTO la classe segue il progetto "Orientamento in uscita" previsto per le classi quinte.

8. RECUPERO:

Per prevenire e sanare carenze di profitto, compatibilmente con i ritmi di svolgimento dei contenuti curriculari, si prevedono revisioni periodiche dei temi trattati e attività di recupero di questo genere (si veda il PTOF):

Attività di recupero previste dal Liceo Classico P. Sarpi per l'anno scolastico 2019/20:

- a) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco.
- d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- f) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- g) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.
Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.
- h) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

9. VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF (v. paragrafo: Valutazione: voci e livelli). Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (articolo, saggio, tema, riassunto, analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi, la tipologia delle griglie di valutazione è stata decisa autonomamente dai gruppi disciplinari e deliberata dal CDD nella seduta del 27 settembre 2016.

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

- Primo periodo: almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).
- Secondo periodo: almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).
- A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.
- Lingua inglese:
trimestre: 1 orale + 1 listening (+1 eventuale orale integrativo per gli insufficienti); almeno 2 prove scritte;
pentamestre: 1 orale + 1 listening (+1 eventuale orale integrativo per gli insufficienti); almeno 2 prove scritte.

**In particolare:
nel trimestre**

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

nel pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Le materie per le quali è prevista esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'Esame di Stato. Qualora, soprattutto nel secondo periodo, le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente è necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.

Gli alunni svolgeranno nel pentamestre una simulazione di prima e di seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte, in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse. Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019.

- In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alle note allegate.
- Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di

situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
	Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni referenti delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4

ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestata da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF:

Il voto di condotta, proposto dal docente con il maggior numero di ore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni sopra indicati – ripresi nelle programmazioni dei consigli di classe – e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo la seguente tabella:

Premessa

- La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:
 - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
 - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
 - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente. Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal docente coordinatore del CdC, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
------	------------------------

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
 2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
 3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
 4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
 5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
 6. Ruolo positivo all'interno della classe
-

-
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
 8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
- 8**
1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
 2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
 3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
 4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
 5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
 6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
 7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
 8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
- 7** **Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.**
OPPURE
1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
 2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche.
 3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
 4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva.
 5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate.
 6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
- 6** **Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.**
- 5*** **Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.**
Si rimanda al quadro sinottico delle infrazioni e delle relative punizioni secondo quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina del Liceo, stilato in ottemperanza alle Leggi e/o DPR 249/98 e DPR 235/2007.
-

* L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di un temporaneo allontanamento dalla scuola (più di 15 giorni) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

SCHEDA VALUTAZIONE PROVE ORALI

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell' elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell' elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	MOLTO INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	- LAB 80: "Cinema e propaganda nel ventennio nazifascista e nel regime sovietico). Ore 2+2 (inizio pentamestre 2020, gennaio).
	Conferenze	- Conferenza su Freud, a cura della Prof.ssa Sabina Albonetti, dell'Università dell'Insubria (nell'ambito delle conferenze-dibattito organizzate dalla Sezione di Bergamo della Società Filosofica Italiana. Data: 4 aprile 2020 c/o l'Auditorium del Collegio S. Alessandro (Bergamo, Via Garibaldi). Orario: dalle 9,25 alle 12,30/12,45. Accompagnatori: Proff. Zappoli Stefano, Maria Venier. - Conferenza su Kant. Data: 18/4/2020. Orario: 10:00-12:30 circa. Accompagnatori: Proff. Zappoli, Venier. - Tavola rotonda presso il CENTRO ASTERIA di Milano, dal titolo "MIGRANTE ECONOMICO" - UNA FUORVIANTE CATEGORIA. La proposta, che intende riflettere sul tema delle "guerre economiche", del "clima", dello "sfruttamento ambientale", vedrebbe l'avvicinarsi dei contributi di Mario Agostinelli (sul tema delle conseguenze del cambiamento climatico), Emilio Molinari (sul tema delle risorse idriche), Guido Viale (sul tema dell'identificazione dei rifugiati ambientali"). Periodo: 10 febbraio, mattino (orario scolastico). Accompagnatori: Proff. Don Pasini, Rossetti Gabriella.
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	- Spettacolo teatrale "Nuvole" (Aristofane), nel mese di dicembre (indicativamente il giorno 7, mattina ore 11:00, c/o Teatro di Colognola). Accompagnatore: Proff. Soldani Chiara; Venier Maria. Sostituto: Prof.ssa Raffaelli. - Spettacolo teatrale "La Sfinge. Dialogo su Enrico Fermi" (fisica), c/o Sala Piatti. Data indicativa 7/5/2020. Accompagnatori: Proff. Raffaelli, Martinalli. - Spettacolo teatrale "Finale di partita" ("Endgame") di S. Beckett (serale, ore 21:00). Data: 5 o 6 dicembre 2019. Accompagnatori: Prof. Bianchi Rosalia, Maria Venier. - Spettacolo su Tesla (a scuola), data e costi da definire: avrà luogo solo compatibilmente con il numero di attività già programmate.
	Visite a mostre o musei	- Visita alla mostra "De Chirico", Palazzo Reale di Milano (gennaio/febbraio). Accompagnatori: Proff. Palmeri, Martinalli. - Scienze: visita ai laboratori dell'Istituto "Mario Negri" in occasione di Bergamoscienza. Data: 18/10/2019 (ore 11:00-12:30). Accompagnatori: Proff. Rossetti, Raffaelli.
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	- Gara di matematica ("Giochi di Archimede") indicativamente nel mese di Novembre: partecipazione elettiva. - Possibile partecipazione a <i>certamina</i> (gare di traduzione e/o di poesia/letteratura italiana). Se ne darà notizia non appena perverranno dagli Enti Organizzatori i relativi bandi (partecipazione elettiva e solo per gli studenti che abbiano i requisiti richiesti). - Partecipazione elettiva all'Agon. - Olimpiadi di Filosofia (gennaio/febbraio, attività elettiva). - Giochi della chimica. - Certificazione di lingua latina (elettiva).
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	- Visita a Trieste (Magazzino 18 o, in alternativa, percorso sulla Trieste di Joyce e museo dedicato a J. Joyce), indicativamente un venerdì di aprile (data presunta: 3/4/2020). L'attività si configura come CLIL. Accompagnatori: Proff. Bianchi Rosalia, Soldani Chiara. Sostituto: Prof.ssa Martinalli.
	Viaggi di istruzione (2^anno e 5^anno)	- Viaggio di istruzione in Grecia (sei giorni da individuare dal 20/2 all'8/3/2020. Date proposte dal cdc: da lunedì 24/2 a sabato 29/2 oppure da lunedì 2/3 a sabato 7/3). Accompagnatori: Prof. Bianchi Rosalia.
	Progetti particolari: es. Sarpi-ANED, ecc.	

Sono escluse le attività che rientrano nei progetti del PTOF (es.: nuoto, gruppo sportivo, patentino, educazione alla salute, ecc.).

Per ogni attività deliberata dal CdC, il docente responsabile dell'attività stessa dovrà compilare l'apposita scheda, disponibile in segreteria.

N.B. Le attività potranno subire variazioni e/o integrazioni e alcune di esse potrebbero essere annullate in base alle esigenze didattiche del cdc e alla disponibilità degli accompagnatori.

Visite didattiche

Classi prime: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico;

classi seconde: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.

Classi terze e quarte che aderiscono al progetto "Teatro a Siracusa"

Classi terze: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico

Classi quarte: un massimo di 1 visita didattica in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione a Siracusa di complessivi tre giorni.

Classi terze e quarte che non aderiscono al progetto "Teatro a Siracusa"

Classi terze: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico

Classi quarte: un massimo di 3 visite didattiche in un anno scolastico.

Classi quinte: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.

PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE INDIVIDUALI

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] SEZ. D

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa CHIARA SOLDANI

FINALITA'

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)

Classe quinta

- Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni.
- Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società.
- Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica.

OBIETTIVI COGNITIVI

Classe quinta

Obiettivo generale

Saper sviluppare un approccio autonomo ai testi, attraverso l'uso di strumenti critici diversi.

Scritto:

- saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue anche un testo non contestualizzabile come quello della prova d'esame (1, 2);
- saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2);
- saper evidenziare, pur attraverso una resa fedele ai valori concettuali del testo, la problematicità della sua trasposizione coerente in una lingua ed in una cultura differenti (3).

Orale:

- saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1);
- saper riconoscere l'etimologia delle parole (1);
- saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1);
- saper riconoscere le principali figure retoriche e cogliere nel testo i rapporti di simmetria, analogia, opposizione (2);
- saper contestualizzare il testo con chiara consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2);
- saper usare la bibliografia per una lettura approfondita dei testi (3);
- saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche (3);
- saper formulare motivate valutazioni personali (3).

(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)

CONTENUTI E TEMPI:

Settembre-Ottobre:

- Ovidio: vita, opere, poetica, ideologia (selezione di passi in lingua e in italiano).
- Seneca: vita, opere, ideologia (selezione di passi in lingua e in italiano).

Novembre-Dicembre-Gennaio:

- Seneca il Vecchio e le *declamations*.
- Il poema epico in età neroniana: Lucano (selezione di passi in lingua e in italiano).
- Le Satire di Persio.
- Il romanzo latino: Petronio, *Satyricon* (lettura domestica in traduzione).

Gennaio- Febbraio:

- Letteratura di età flavia.
- Epica: i tre epigoni di Virgilio (Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico).
- Plinio il Vecchio e il sapere specialistico.
- L'epigramma e Marziale.
- Quintiliano (selezione di passi in lingua e in traduzione).

Marzo-Aprile:

- Letteratura dell'età di Nerva e Traiano.
- Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico.
- La satira di Giovenale (selezione di passi in lingua e/o in italiano).
- Tacito: vita, opere, poetica, ideologia.
- La biografia di Svetonio.

Maggio:

- L'età degli Antonini.
- Apuleio: le *Metamorfosi*.
- Agostino (dopo il 15 maggio) (selezione di passi in lingua e in traduzione).

LINGUA LATINA: In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, saranno effettuati un ripasso sistematico della lingua latina e un consolidamento delle competenze di traduzione.

N.B. La programmazione potrebbe subire variazioni in base alle esigenze didattiche della classe: alcuni argomenti potrebbero quindi essere anticipati o posticipati.

CRITERI METODOLOGICI:

La lezione sarà impostata, in linea preliminare, "frontalmente" e presenterà agli allievi i temi generali del periodo storico, del movimento culturale, dell'autore in esame. Si passerà poi alla lettura e alla traduzione del testo e, insieme con gli alunni, si individueranno e commenteranno gli aspetti letterari e linguistici.

Le interrogazioni potranno partire a conclusione di un ciclo di lezioni o riguardare singole unità didattiche e saranno impostate sotto forma di dialogo. Potranno essere somministrate agli studenti verifiche scritte di letteratura valide per l'orale.

VERIFICHE:

Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (orale integrativo per gli insufficienti).

Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).

Le griglie di valutazione (per le quali si rimanda alla programmazione dell'area di lettere) saranno illustrate alla classe. Per la valutazione delle interrogazioni orali si rimanda ai criteri stabiliti nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:

- valutazione in itinere delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze).

• Valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana. Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva. Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF).

MODALITA' DI RECUPERO:

Per sanare lacune pregresse o difficoltà che dovessero verificarsi nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante e consolidato degli allievi; ad esso si aggiungono:

- revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione).
- Riflessioni in classe sui compiti corretti.
- Attività in *itinere* rivolte all'intera classe come consolidamento o ri-acquisizione di conoscenze ed abilità.
- Settimana di interruzione didattica al termine del trimestre.
- Altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal CDD.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Fotocopie/slide/video;
- CANTARELLA E., GUIDORIZZI G., *Civitas. L'universo dei Romani. L'età augustea. Vol. II*, Einaudi Scuola, 2017;
- CANTARELLA E., GUIDORIZZI G., *Civitas. L'universo dei Romani. L'età imperiale. Vol. III*, Einaudi Scuola, 2017;
- DE BERNARDIS G., SORCI A., *L'ora di versione*, Zanichelli, 2017.

Il docente
Prof.ssa Chiara Soldani

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE (a.s. 2019-2020)

CLASSE 5[^] SEZ. D

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

Prof.ssa CHIARA SOLDANI

FINALITA'

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)

Classe quinta

- Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni.
- Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società.
- Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica.

OBIETTIVI COGNITIVI

Classe quinta

Obiettivo generale

Saper sviluppare un approccio autonomo ai testi, attraverso l'uso di strumenti critici diversi.

Scritto:

- saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue anche un testo non contestualizzabile come quello della prova d'esame (1, 2);
- saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2);
- saper evidenziare, pur attraverso una resa fedele ai valori concettuali del testo, la problematicità della sua trasposizione coerente in una lingua ed in una cultura differenti (3).

Orale:

- saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1);
- saper riconoscere l'etimologia delle parole (1);
- saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1);
- saper riconoscere le principali figure retoriche e cogliere nel testo i rapporti di simmetria, analogia, opposizione (2);
- saper contestualizzare il testo con chiara consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2);
- saper usare la bibliografia per una lettura approfondita dei testi (3);
- saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche (3);
- saper formulare motivate valutazioni personali (3).

(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)

CONTENUTI E TEMPI:

Settembre-Ottobre:

- La commedia di Aristofane.
- Passaggio dalla *arcaia* alla *nea*: principali differenze e linee evolutive.

Ottobre-Novembre:

- ETA' ELLENISTICA: quadro storico e culturale; dalla comunicazione orale alla centralità del libro; le nuove istituzioni culturali: Biblioteca e Museo; poetiche e polemiche: il poeta filologo.
- La commedia nuova: Menandro (le commedie saranno lette integralmente o saranno selezionati alcuni passi significativi).
- Callimaco (selezione di passi).

Novembre- Febbraio:

- Apollonio Rodio e l'epica ellenistica (selezione di passi).
- Teocrito e la poesia bucolica (selezione di passi).
- Eroda e il mimo (selezione di passi).

Marzo:

- Epigramma di età ellenistica e imperiale: scuole, autori, tematiche.

Marzo-Aprile:

- La storiografia ellenistica tragica e pragmatica: programmi storiografici, questioni di metodo.
- Polibio: selezione di passi in lingua dalle *Storie*.
- Retorica e letteratura in età imperiale: asianesimo e atticismo; il trattato *Sul sublime*; la Seconda Sofistica.
- Luciano (selezione di passi).

Maggio:

- La biografia: Plutarco (selezione di passi in lingua).
- Il romanzo greco (dopo il 15 maggio).
- Avvio alla letteratura cristiana (dopo il 15 maggio).

Percorsi di traduzione:

- Poesia drammatica: Euripide, *Medea*.
- Prosa filosofica: passi scelti dalle opere di Platone.
- Prosa storica: Polibio, Plutarco.

LINGUA GRECA: In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, saranno effettuati un ripasso sistematico della lingua greca e un consolidamento delle competenze di traduzione.

N.B. La programmazione potrebbe subire variazioni in base alle esigenze didattiche della classe: alcuni argomenti potrebbero quindi essere anticipati o posticipati.

CRITERI METODOLOGICI:

La lezione sarà impostata, in linea preliminare, "frontalmente" e presenterà agli allievi i temi generali del periodo storico, del movimento culturale, dell'autore in esame. Si passerà poi alla lettura e alla traduzione del testo e, insieme con gli alunni, si individueranno e commenteranno gli aspetti letterari e linguistici.

Le interrogazioni potranno partire a conclusione di un ciclo di lezioni o riguardare singole unità didattiche e saranno impostate sotto forma di dialogo. Potranno essere somministrate agli studenti verifiche scritte di letteratura valide per l'orale.

VERIFICHE:

Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (orale integrativo per gli insufficienti).

Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).

Le griglie di valutazione (per le quali si rimanda alla programmazione dell'area di lettere) saranno illustrate alla classe. Per la valutazione delle interrogazioni orali si rimanda ai criteri stabiliti nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:

- valutazione in itinere delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze).

• Valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana. Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva. Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF).

MODALITA' DI RECUPERO:

Per sanare lacune pregresse o difficoltà che dovessero verificarsi nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante e consolidato degli allievi; ad esso si aggiungono:

- revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione).
- Riflessioni in classe sui compiti corretti.
- Attività in *itinere* rivolte all'intera classe come consolidamento o ri-acquisizione di conoscenze ed abilità.
- Settimana di interruzione didattica al termine del trimestre.
- Altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal CDD.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Fotocopie/slide/video;
- GUIDORIZZI G., *Kosmos. L'universo dei Greci. Vol. II. L'età classica*. Einaudi Scuola, 2016.
- GUIDORIZZI G., *Kosmos. L'universo dei Greci. Vol. III. Dal IV secolo all'età cristiana*. Einaudi Scuola, 2016.
- SANTORO, *Erga emeron. Versioni greche per il triennio*. Paravia, 2013.
- EURIPIDE, *Medea*, a cura di Laura Suardi, Principato, Milano 2002.
- PLATONE, *Dialoghi. Passi scelti*, a cura di Roberta Sevieri, Principato, Milano 2003.

Il docente
Prof.ssa Chiara Soldani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA di Latino/Greco
Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p align="center">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<p>-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1</p>
<p align="center">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<p>-0,25/ -0,50/ - 0,75</p>
<p align="center">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<p>-0,25/ -0,50</p>

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

Il docente

.....

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. D

MATERIA: INGLESE

PROF. SSA ROSALIA BIANCHI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:• Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario• Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni• Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento.	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Livello B2 Common European Framework of Reference• Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione• Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore• Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni• Per gli obiettivi di apprendimento, riferibili al livello B2 del Common European Framework of Reference, la metodologia, i materiali di lavoro, le griglie di valutazione e l'ampliamento dell'offerta formativa si rimanda alla programmazione di area inserita nel PTOF.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Book: Performer Heritage volumes I and II Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton Casa editrice: Zanichelli The Romantic Age (1760-1837) William Blake: London from Songs of Experience The Lamb from Songs of Innocence The Tyger from Songs of Experience Watching the movie Dead Man, 1995 (American psychedelic Western) written and directed by Jim Jarmusch, multiple references to William Blake's poetry. Mary Shelley: Frankenstein or The Modern Prometheus
	Ottobre	William Wordsworth: A certain colouring of imagination from Preface to the second edition of Lyrical Ballads Composed upon Westminster Bridge from Poems in Two Volumes Daffodils from Poems in Two Volumes

		<p>Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner</p> <p>Watching the movie: Pandaemonium, 2000 directed by Julien Temple (early lives of S.T. Coleridge and W. Wordsworth, in particular their collaboration on the Lyrical Ballads).</p>
	Novembre	<p>George Gordon Byron: Manfred Act I, Scene 1</p> <p>Percy Bysshe Shelley: Ode to the West Wind</p>
	Dicembre	<p>John Keats: La Belle Dame sans Merci Ode on a Grecian Urn</p> <p>The Victorian Age (1837-1901)</p> <p>Looking into Art: The Pre-Raphaelite Movement</p> <p>Charles Dickens: Hard Times</p>
	Gennaio	<p>Herman Melville: Moby-Dick</p> <p>Thomas Hardy: Jude the Obscure</p> <p>Watching the movie: Jude, 1996 directed by Michael Winterbottom</p>
	Febbraio	<p>Rudyard Kipling: The White Man's burden</p> <p>Oscar Wilde: The importance of being Earnest</p> <p>Watching the movie: The importance of Being Earnest, 2002, directed by Oliver Parker</p>
	Marzo	<p>George Bernard Shaw: Mrs Warren's Profession</p> <p>The Modern Age (1901-1945)</p> <p>Watching the movie: The Wind that Shakes the Barley, 2006 directed by Ken Loach (set during the Irish War of Independence and the Irish Civil War).</p> <p>William Butler Yeats: The second coming from Michael Robartes and the Dancer</p> <p>Wystan Hugh Auden: The Unknown Citizen from Another Time, Section II, 'Lighter Poems'</p>
	Aprile	<p>James Joyce: A portrait of the Artist as a Young Man</p> <p>Ernest Hemingway: A Farewell to Arms</p>

		A look at Photography: Slightly out of focus by Robert Capa
	Maggio	The Present Age (1945-today) Samuel Beckett: Waiting for Godot Endgame Jack Kerouac: On the road Watching the movie: On the road, 2012 directed by Walter Salles Nadine Gordimer: The Pickup
	Giugno	Revision of the main literary themes.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate. • Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe. • Le verifiche “in itinere” formative saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro, mentre le verifiche sommative saranno somministrate alla fine di ogni periodo • Le prove scritte saranno due nel trimestre e due nel pentamestre; le prove orali saranno una nel trimestre e una listening, una nel pentamestre e una listening. 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per i criteri di valutazione delle prove orali (speaking/listening) e scritte si rimanda alla griglia di valutazione delle prove di Inglese inserita nella programmazione d'area nel PTOF. 	
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero vengono effettuate: a) dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa; b) secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica. 	

Il Docente
Prof.ssa Rosalia Bianchi

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^]D

MATERIA: ITALIANO - DOCENTE: MARIA VENIER

FINALITÀ

Sviluppare le seguenti **competenze**:

- consapevolezza del carattere formativo e della valenza storico-identitaria del patrimonio letterario italiano
- padronanza e uso della lingua italiana nelle sue potenzialità comunicative ed espressive
- acquisizione di pertinenza, coerenza, sviluppo analitico, controllo dei dati nell'argomentazione orale e scritta
- fruizione consapevole dei fenomeni e dei prodotti della vita culturale e dell'immaginario della società contemporanea
- produzione di testi funzionali ai diversi scopi comunicativi

OBIETTIVI

Acquisire le seguenti **conoscenze e abilità**:

- conoscere i principali eventi ed aspetti del quadro storico-culturale entro cui si situa il percorso letterario affrontato
- conoscere gli elementi rilevanti della tradizione letteraria nello sviluppo dei generi e delle forme retorico-poetiche in relazione ai testi studiati
- conoscere la lingua italiana nelle sue diverse componenti
- conoscere gli autori italiani più rappresentativi attraverso una rassegna critica delle poetiche e dei testi esemplari
- conoscere gli snodi storici principali della questione della lingua in Italia come si evidenziano nel percorso affrontato
- conoscere i riferimenti essenziali alle poetiche ed alle personalità letterarie europee più rilevanti
- sapere contestualizzare criticamente sul piano storico/letterario i testi e gli autori studiati
- sapere individuare nel testo letterario:
 - ✓ i nuclei tematici rilevanti
 - ✓ le caratteristiche linguistico-formali significative
 - ✓ gli elementi utili ad una contestualizzazione storico-letteraria relativa ad altri autori della medesima epoca
 - ✓ le permanenze della tradizione letteraria ed i cambiamenti culturali e/o formali
- sapere formulare discorsi consequenziali e pertinenti in rapporto alla diverse occasioni comunicative
- sapere produrre analisi testuali fondate sulle conoscenze e competenze acquisite
- sapere produrre testi argomentativi che a partire dal confronto con un testo o una traccia sviluppino una posizione personale, documentata sulla base delle conoscenze, competenze, esperienze acquisite nel percorso liceale.

CONTENUTI E TEMPI

Settembre

Ottobre

- Francesco de Sanctis: la Storia della Letteratura Italiana nella prospettiva dell'Unità d'Italia
- **Alessandro Manzoni**:
 - ✓ **un percorso tematico** attraverso poetica e testi (antologia): la concezione e la rappresentazione della Storia; una lingua per la nazione
 - *I Promessi Sposi*: il genere del *romanzo storico* tra *vero storico* e *vero poetico*; la questione della lingua; il tema della Storia; analisi dei capp. XXVIII e XXXVIII
 - **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione: Il romanzo e la storia nel Novecento: Elsa Morante, *La Storia* o Beppe Fenoglio *Il partigiano Johnny*

Ottobre

Novembre

- **Giacomo Leopardi:**
- ✓ **percorsi tematici** attraverso la poetica e testi dell'autore (antologia); le condizioni di possibilità della *lirica* nell'età della Ragione; concezione e rappresentazione della Natura; la critica dell'idea di civiltà e di progresso.
- *Canti, Operette morali* : caratteri e contenuti, analisi di testi scelti
- **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione:
- Italo Calvino, *La giornata di uno scrutatore, Le Cosmicomiche*: il tema del *divenire*, il mito delle origini e del progresso

Dicembre

Gennaio

- **Giovanni Verga**
- ✓ **percorsi tematici** attraverso poetica e testi (antologia): il Romanzo e la rappresentazione del vero: dal Naturalismo francese al Verismo; Il Romanzo della Storia contemporanea; i Vinti quali vittime del Progresso.
- *I Malavoglia; Vita dei campi; Per le vie* (novelle scelte): forme del romanzo : la “regressione” e lo “straniamento” come prospettiva e orizzonte della narrazione; la lingua parlata e i codici popolari del proverbio e del gesto; contenuti e temi.
- **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione:
 - Il Neorealismo tra Verga e gli americani: a scelta: Cesare Pavese, *La luna e i falò* o Elio Vittorini, *Conversazione in Sicilia* o *Uomini e no* o Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*,

Gennaio

Febbraio

- **La stagione del Decadentismo e del Simbolismo**
- ✓ **Percorsi tematici** attraverso poetiche e testi (antologia): la concezione del rapporto uomo e Natura; la rappresentazione della Natura tra impressionismo e simbolismo; il tema della città e della modernità; eros e figure femminili; la grammatica del simbolismo: pregrammaticale e postgrammaticale
- Charles Baudelaire; *I fiori del male*
- **Giovanni Pascoli**, *Miryaee, Canti di Castelvecchio*
- **Gabriele D'Annunzio** lirico, *Alcyone*
- **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione:
- Giornate della memoria; Giorno del ricordo – due testimonianze, due meditazioni
- Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Boris Pahor, *Tre volte no*,

Marzo

Aprile

- **Oltre la barriera del naturalismo:** Luigi Pirandello e Italo Svevo
- ✓ **Percorsi tematici** tra poetiche e testi (antologia): la crisi del soggetto: la “scomposizione” del personaggio uomo e i mutamenti della forma romanzo e del teatro; scienza e letteratura: la scoperta dell'inconscio; il disagio della civiltà e l'onnipotenza della tecnica: vita urbana, macchine e ordigni; condizioni sociali e morali della borghesia e piccola borghesia; una lingua d'uso per uno stile dell'espressività.
- **Luigi Pirandello**, *Uno Nessuno Centomila*, dalle *Novelle*, dal *Teatro*
- **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno*
- **Il Novecento** tra letture domestiche e commento a lezione:
- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira* o Elsa Morante, *L'isola di Arturo* o Paolo Volponi, *Memoriale*,
Aprile

Aprile

Maggio

Giugno

- La lirica del novecento come poesia dell'esistenza
- ✓ **Percorsi tematici** tra poetiche e testi (antologia primo-novecentesca tra Palazzeschi, Marinetti, Gozzano, Sbarbaro): Identità e ruolo del poeta: dalla crisi del primo Novecento ad una ritrovata dimensione di verità esistenziale; Avanguardie e tradizione; Il paesaggio come cifra della

condizione esistenziale; Simbolo, correlato oggettivo: la figura femminile tra dimensione domestica e dimensione sacrale; La lingua della trazione letteraria vs lingua della comunicazione.

- **Giuseppe Ungaretti** da *L'Allegria*
- **Umberto Saba**, da *Il Canzoniere*
- **Eugenio Montale**, *Ossi di seppia, Le Occasioni, La Bufera, Satura*
- **Vittorio Sereni**, *Gli strumenti umani*

Tutto l'anno

- Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso* - CANTI I, II (solo parte proemiale). III, VI, X, XI, XV, XVII, XXXIII
- Scrittura domestica: dalla saggistica novecentesca: spunti di riflessione per testi argomentativi (per es. Ginzburg, Pasolini, Morante, Moravia, Eco ...)

CRITERI METODOLOGICI

La lezione sarà impostata, in linea preliminare, "frontalmente" e presenterà agli allievi temi del periodo storico, del movimento culturale, dell'autore attraverso un percorso di testi, nella prospettiva di una focalizzazione tematica. Ci si soffermerà poi sull'analisi dei testi maggiori di cui, insieme con gli alunni, si individueranno e commenteranno gli aspetti letterari e linguistici.

Verrà inoltre assegnato uno spazio agli alunni per le relazioni delle letture domestiche.

VERIFICHE

Per lo scritto, si prevedono due prove nel trimestre e tre nel pentamestre, compresa la simulazione d'esame. Per l'orale, almeno un'interrogazione nel trimestre e due nel pentamestre.

Alle prove orali e scritte si accompagneranno valutazioni formative inerenti alla regolarità dello studio, e quindi saranno oggetto di valutazione anche l'apprendimento di singole unità didattiche, interventi significativi e articolati in classe, impegno nelle letture domestiche, esercizio di scrittura.

Le griglie di valutazione (qui allegate, in un adattamento ragionato di quelle d'area) saranno consegnate alla classe e illustrate. Per la valutazione delle interrogazioni orali si rimanda ai criteri stabiliti nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:

- valutazione in itinere delle singole prove in conformità agli obiettivi/indicatori ultimi definiti dal PTOF;
- valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

MODALITA' DI RECUPERO:

Per sanare lacune pregresse o difficoltà evidenziatesi nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante degli allievi; ad esso si aggiungono:

- controllo settimanale dello studio domestico con ritorno su punti eventualmente da chiarire
- riflessioni in classe sui compiti corretti;
- revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione);
- settimana di interruzione didattica al termine del trimestre;
- altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal CD.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Fotocopie/slide/video;
- Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Il nuovo "La scrittura e l'interpretazione"*, voll 4, vol. Leopardi, volumi 5, 6 Palumbo editore
- *Divina Commedia, Paradiso* (edizione consigliata: Bosco-Reggio, Le Monnier)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A			
parametri		descrittori	punti
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es: indicazioni lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo poco pertinente; non lineare; incoerenze logiche.	0.5
		Testo nel complesso pertinente; incertezze nella coerenza discorsiva.	1
		Testo pertinente e lineare.	1.5
		Testo pertinente, articolato, lineare .	2
		Testo pertinente, articolato, coeso, efficace.	2.5
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi errori grammaticali; sintassi non controllata; improprietà lessicali diffuse.	0.5
		Isolati errori grammaticali e improprietà lessicali.	1
		Grammatica corretta; isolate improprietà lessicali.	1.5
		Grammatica corretta; padronanza sintattica; lessico adeguato a contenuto e registro espositivo.	2
		Piena padronanza grammaticale; sintassi efficace; lessico ricco e appropriato.	2.5
3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nella parafrasi, nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Errori significativi e diffusi di comprensione della lettera e/o del senso del testo e/o analisi ampiamente lacunosa.	0.5
		Errori isolati di comprensione della lettera del testo; analisi approssimativa e poco significativa.	1
		Comprensione complessivamente corretta; analisi sufficientemente puntuale e significativa.	1.5
		Comprensione e analisi del testo corretta e puntuale a dimostrazione di conoscenze e competenze acquisite.	2
		Comprensione ed analisi piena, ampia, orientata ad un'interpretazione dell'implicito testuale.	2.5
4	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Interpretazione corretta e articolata del testo. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contestualizzazione del testo nulla o con gravi errori; interpretazione del testo con gravi errori; giudizi critici non motivati.	0.5
		Contestualizzazione del testo incerta; interpretazione frammentaria; giudizi critici poco motivati.	1
		Contestualizzazione corretta del testo; interpretazione secondo le linee di lettura critica apprese; giudizi sufficientemente motivati.	1.5
		Contestualizzazione sicura e puntuale del testo; interpretazione fondata; giudizi critici fondati.	2
		Contestualizzazione ampia e puntuale del testo; interpretazione fondata e critica; giudizi critici fondati .	2.5
PUNTEGGIO TOTALE			
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA B			
parametri		Descrittori	punti
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e	Testo privo di pianificazione ed articolazione/ con evidenti incoerenze logiche/ sviluppo insufficiente/ mancanza di coesione discorsiva.	0.5
		Il testo presenta incertezze nella coerenza e coesione discorsiva/	1

	coerenza testuale	articolazione elementare/ sviluppo limitato.	
		Il testo presenta un'articolazione chiara, coerente, coesa, sufficientemente sviluppata.	1.5
		Testo adeguatamente sviluppato secondo un'articolazione motivata, lineare e coesa.	2
		Testo pienamente sviluppato con un'articolazione complessa e al contempo coerente, chiara, coesa, efficace.	2.5
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi errori grammaticali; sintassi non controllata; improprietà lessicali diffuse.	0.5
		Isolati errori grammaticali; incertezze nella punteggiatura; improprietà lessicali.	1
		Grammatica corretta; isolate improprietà lessicali.	1.5
		Grammatica corretta; padronanza sintattica; lessico adeguato a contenuto e registro espositivo.	2
		Piena padronanza grammaticale; sintassi efficace; lessico ricco e appropriato.	2.5
3	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo.	Grave fraintendimento nella comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto; mancanza di sintesi; percorso ragionativo incoerente, non fondato, privo di un'idea o idee portanti.	0.5
		Fraintendimento parziale nella comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto; limitata capacità di sintesi; percorso ragionativo incerto per coerenza discorsiva/ limitato nello sviluppo.	1
		Comprensione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto; analisi, sintesi e argomentazione sufficientemente puntuali, significative, coerenti.	1.5
		Comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto corretta e penetrante; buona capacità di sintesi; percorso ragionativo fondato, coerente, efficace.	2
		Comprensione di tesi e argomentazioni del testo proposto corretta e acuta; sicura capacità di sintesi; percorso ragionativo originale e fondato, complesso e tuttavia coerente, chiaro ed efficace.	2.5
4	Ampiezza e precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o gravemente errati; assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	0.5
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, approssimativi, con errori isolati; giudizi critici e valutazioni poco fondati	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti e sufficientemente puntuali; giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati.	1.5
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, puntuali, complessi; giudizi critici e valutazioni personali motivati, adeguatamente sviluppati	2
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, puntuali, approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali motivati, profondi/acuti.	2.5
PUNTEGGIO TOTALE			
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C			
	parametri	Descrittori	punti
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Testo non pertinente rispetto al tema della traccia; fraintendimento grave della traccia; incoerente formulazione del titolo e parafrasi inesistente	0.5

	dell'eventuale paragrafazione.	Testo parzialmente pertinente rispetto al tema della traccia; traccia solo parzialmente compresa e restituita; formulazione del titolo accettabile; articolazione interna poco bilanciata	1
		Testo pertinente al tema della traccia/ coerente formulazione del titolo e dell'articolazione interna/ assunto della traccia ripreso e sinteticamente esplicitato	1.5
		Testo pienamente pertinente al tema e ai motivi della traccia/ formulazione del titolo e articolazione interna coerente	2
		Testo pienamente pertinente al tema e ai motivi della traccia formulazione del titolo e articolazione interna coerente ed efficace	2.5
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Il testo presenta evidenti incoerenze logiche/ sviluppo insufficiente/ mancanza di coesione discorsiva	
		Il testo presenta incertezze nella coerenza e coesione discorsiva/ articolazione elementare/ sviluppo limitato	
		Il testo presenta un'articolazione chiara, coerente, coesa, sufficientemente sviluppata.	
		Testo adeguatamente sviluppato secondo un'articolazione motivata, lineare e coesa.	
		Testo pienamente sviluppato con un'articolazione complessa e al contempo coerente, chiara, coesa, efficace.	
2	Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori grammaticali; sintassi non controllata; improprietà lessicali diffuse.	0.5
		Isolati errori grammaticali e improprietà lessicali; errori nella punteggiatura	1
		Grammatica corretta; isolate improprietà lessicali.	1.5
		Grammatica corretta; padronanza sintattica; lessico adeguato a contenuto e registro espositivo.	2
		Piena padronanza grammaticale; sintassi efficace; lessico ricco e appropriato.	2.5
4	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o gravemente errati; assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	0.5
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, approssimativi, con errori isolati; giudizi critici e valutazioni poco fondati.	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti e sufficientemente puntuali; giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati.	1.5
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, puntuali, complessi; giudizi critici e valutazioni personali motivati, adeguatamente sviluppati	2
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, puntuali, approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali motivati, profondi/acuti.	2.5
		PUNTEGGIO TOTALE	

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE QUINTA D
MATERIA: SCIENZE**

PROF. Rossetti Gabriella

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare:

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>Descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick</p> <p>Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso</p> <p>Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA</p> <p>Definire il termine mutazione e spiegare che cosa si intende per puntiforme</p>	<p>Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero</p> <p>Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi</p> <p>Spiegare in che cosa consiste l'universalità del codice genetico</p> <p>Distinguere tra mutazione di senso, non senso e silente</p>	<p>Acidi nucleici</p> <p>Sintesi proteica</p> <p>Il codice genetico</p> <p>Le mutazioni</p>
<p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico</p>	<p>Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD</p> <p>Descrivere le tappe della glicolisi</p> <p>Comprendere la funzione delle fermentazioni</p> <p>Descrive come si produce e come si smaltisce il lattato nei muscoli</p> <p>Descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico</p> <p>Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli amminoacidi</p> <p>Descrivere le tappe principali della fotosintesi</p> <p>Descrive l'azione degli ormoni coinvolti nel controllo della glicemia</p>	<p>Metabolismo dei glucidi dei protidi e dei lipidi</p>

<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p> <p>Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione</p> <p>Sa discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici legati all'uso delle ES</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione</p>	<p>Distingue tra cellule staminali adulte (AS) e staminali embrionali (ES)</p> <p>Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni</p> <p>Distingue tra clonaggio e clonazione</p> <p>Definisce ingegneria genetica e Organismo Geneticamente Modificato (OGM)</p> <p>Nomina i diversi possibili usi delle ES</p> <p>Distingue tra clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica</p> <p>Discute le implicazioni bioetiche della clonazione</p>	<p>Biotecnologie e loro applicazioni</p>
<p>Saper descrivere l'interno della terra e saper riconoscere le discontinuità</p> <p>Comprendere il differente comportamento delle onde sismiche</p> <p>Classificare i differenti tipi di eruzione vulcanica</p> <p>Utilizzare le corrette procedure per definire la distanza di un sisma dall'epicentro</p> <p>Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche</p> <p>Conoscere la struttura dell'atmosfera e i suoi fenomeni meteorologici</p>	<p>Sa schematizzare i gusci interni del pianeta e le discontinuità sismiche</p> <p>Sa confrontare le età di fondali oceanici differenti</p> <p>Sa riconoscere il tipo di eruzione vulcanica in base alla descrizione</p> <p>Sa leggere un sismogramma</p> <p>Sa identificare le relazioni tra i fenomeni che avvengono nelle diverse sfere della terra</p>	<p>Fenomeni sismici e vulcanici</p> <p>Modello interno della terra</p> <p>La tettonica delle placche</p> <p>Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.</p>

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Energia e materia per le cellule
	Ottobre	Il metabolismo di base. Macromolecole del codice genetico.
	Novembre	Genomi e regolazione genica.
	Dicembre	Biotecnologie moderne.
	Gennaio	Applicazione della biologia nella società del XXI secolo.

	Febbraio	Argomento integrativo (Tracce dell'evoluzione nel DNA, Le neuroscienze, problemi bioetici).
	Marzo	Vulcani e fenomeni sismici.
	Aprile	L'interno della terra e la Tettonica delle placche.
	Maggio	Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.
	.Giugno	Completamento degli argomenti
METODOLOGI A	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali. Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica" di Bagatti F. Corradi E. Zanichelli Editore - "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "Terra"ed Azzurra di Palmieri E. Parotto M. Zanichelli Editore ● Dispense ● Lavagna interattiva ● Materiale multimediale 	
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➢ Facendo costruire semplici schemi o mappe. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte	

MATERIA Storia dell'arte prof.ssa Giuseppina Palmeri

FINALITÀ

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza di contestualizzazione e di sintesi critica

Obiettivi specifici:

1. acquisizione della competenza di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:
 - a) percorso artistico dell'autore;
 - b) produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
 - c) problematiche socio-culturali dell'epoca;^[L]_[SEP]
2. avvio della competenza di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati:
 - a) competenza di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.)

CONTENUTI MINIMI

5° Liceo

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900

METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico. Lavori di gruppo su temi specifici.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano Didattico Personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo G.CRICCO, F.P. DI TEODORO, *IL CRICCO DI TEODORO-ITINERARIO NELL'ARTE. DAL GOTICO INTERNAZIONALE ALL'ETA' BAROCCA* terza edizione Versione azzurra, Zanichelli, 2012, vol. 3 – LM libro misto ; materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura.

VERIFICHE : nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI/ SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del PTOF nella scheda “Valutazione: voci e livelli”.

MODALITA' DI RECUPERO : in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

CONTENUTI E TEMPI 5 D

testo: G. Cricco-F.P. Di Teodoro, vol. 3 a.s. 2019/20

METODO DI STUDIO: attenzione in classe, selezione gerarchica delle informazioni, rielaborazione personale, sistematicità.

Settembre/ottobre

1.Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese

Il Neoclassicismo

Winckelmann e il concetto di bello ideale.

La scultura neoclassica: Antonio Canova.

La pittura epico-celebrativa di Jacques Louis David.

Architettura neoclassica: il linguaggio della tradizione greco-romana: esperienze architettoniche in Italia (Piermarini, Quarenghi).

Francisco Goya: fra Neoclassicismo e Romanticismo.

2. L'Europa della Restaurazione

Il Romanticismo

La natura tra sublime e pittoresco: Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner.

La pittura romantica tra storia e attualità: Théodore Gericault e Eugène Delacroix.

Francesco Hayez e il Romanticismo in Italia.

Novembre

3. L'Europa della Restaurazione

Il secondo '800.

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo.

I Macchiaioli in Italia. Giovanni Fattori e Silvestro Lega

La nuova architettura del ferro in Europa.

4. La stagione dell'Impressionismo

La pittura tra Realismo e Impressionismo: Edouard Manet.

La nascita della fotografia.

Monet, Renoir e Degas.

5. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: Paul Cézanne e Vincent Van Gogh.

Il Neoimpressionismo di Georges Seurat e Paul Signac.

6. Verso il crollo degli Imperi centrali

Il nuovo gusto borghese: la nascita dell'Art Nouveau.
Gustav Klimt e la Secessione viennese.

Dicembre

7. Verso il crollo degli Imperi centrali

I Fauves e Henri Matisse.

L'Espressionismo

Il gruppo Die Brücke.

Edvard Munch.

8. L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

Il '900.

Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesto.

Pablo Picasso e il cubismo.

Gennaio

4. La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)

Umberto Boccioni e Giacomo Balla.

Le architetture impossibili di Antonio Sant'Elia.

5. L'arte tra provocazione e sogno

Il Dada: Marcel Duchamp.

L'arte dell'inconscio: il Surrealismo.

Salvador Dalì, René Magritte e Max Ernst.

Febbraio

6. Oltre la forma: l'Astrattismo

Der Blaue Reiter

Vasilij Kandinskij e Paul Klee.

Piet Mondrian e De Stijl.

Il Razionalismo in architettura: la nascita dell'International Style.

L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius.

7. Educazione Civica

Concetto di paesaggio;

Legislazione essenziale di tutela;

La pianificazione territoriale e urbana;

Esemplificazioni possibilmente legati alla realtà locale.

Marzo

8. I Maestri del Moderno

Le Corbusier e Mies Van der Rohe.

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica.

Architettura fascista: tra il razionalismo di Giuseppe Terragni e il monumentalismo di Marcello Piacentini.

9. Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed École de Paris

Metafisica e oltre

Giorgio De Chirico e Carlo Carrà.

L'École de Paris: Amedeo Modigliani.

Aprile

10. Dalla ricostruzione al Sessantotto: esperienze artistiche nel secondo dopoguerra.

Verso il Contemporaneo.

L'Informale in Italia: Alberto Burri e Lucio Fontana.

Espressionismo astratto in America: Jackson Pollock e Mark Rothko.

New Dada: Yves Klein e Piero Manzoni.

Maggio

11. Dalla ricostruzione al Sessantotto

Pop-Art: arte e civiltà di massa.

Andy Warhol e Roy Lichtenstein.

Arte concettuale e arte povera.

12. Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo.

Land Art: il territorio come tela.

Body Art: la fisicità potente di Marina Abramovic.

I mass media, i loro miti e i loro linguaggi.

L'arte della strada.

Graffiti Writing: Keith Haring e Jean-Michel Basquiat.

Street Art: un'arte contro il "sistema".

13. Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo. Ultime tendenze

Architettura di fine Millennio.

Giugno

Completamento del programma ed eventuali interrogazioni di recupero.

Iniziative di visita:

Per la classe si ipotizza l'uscita didattica a Milano per la mostra di De Chirico e/o degli Impressionisti nel mese di gennaio/febbraio

La docente: Giuseppina Palmeri

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. D

MATERIA matematica

PROF. Enrica Raffaelli

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di **CONCETTI E METODI CHE SARANNO OBIETTIVO DELLO STUDIO**:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quella della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Quinto anno

Relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Limite di una funzione ◆ Continuità di una funzione: definizione e classificazione dei punti di discontinuità ◆ Derivabilità: definizione e determinazione della derivata di funzioni razionali e circolari ◆ Integrabilità: definizione e determinazione di integrali di funzioni polinomiali intere ◆ Calcolo di aree in casi semplici 	<p>Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.</p> <p>Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree in casi semplici.</p> <p>L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.</p> <p>In particolare, si tratterà di approfondire l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.</p>
----------------------	--	--

	settembre	Ripasso sulle funzioni reali di variabile reale: le proprietà delle funzioni (iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari e dispari) e loro composizione; funzioni definite da più leggi; costruzione del grafico di una funzione e delle trasformate mediante simmetrie rispetto agli assi e traslazioni.
	ottobre	La topologia della retta. Gli intervalli. Interni. I punti isolati. I punti di accumulazione. Introduzione alla definizione di limite. Il limite di una funzione. Il limite destro e il limite sinistro. Definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale. Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (dim.), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (dim.)
	novembre	Le funzioni continue. Operazioni sui limiti. Teoremi riguardanti il limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Il calcolo dei limiti. Il calcolo delle forme indeterminate.
	dicembre	I limiti notevoli: limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0 (dim). Gli asintoti e la loro ricerca: asintoto obliquo.
	gennaio	Teoremi sulle funzioni continue: la continuità su un intervallo chiuso e limitato (enunciati dei teoremi di Weierstrass, di Bolzano, dell'esistenza degli zeri e loro controesempi). I punti di discontinuità di una funzione. Definizione di derivata di una funzione in un punto.

CONTENUTI E TEMPI	febbraio	Legame tra continuità e derivabilità di una funzione. Le derivate delle funzioni fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni derivabili.
	marzo	Teoremi riguardanti la derivata di una funzione composta e di una funzione inversa. La retta tangente al grafico di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica. Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle (dim.), teorema di Lagrange (dim.). Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Teoremi dell'Hopital e loro applicazione.
	aprile	Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione, crescere e decrescere di una funzione, concavità. Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima: condizione necessaria e condizione sufficiente per la ricerca dei punti estremanti. Concavità e punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconde. Ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive. Studio di una funzione e disegno del suo grafico con particolare attenzione alle funzioni razionali intere e fratte.
	maggio	Definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito. Integrale indefinito delle funzioni fondamentali. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree.
		Agli argomenti sopra elencati, non potendo stabilire ora il periodo, si aggiunga: - nozioni fondamentali di geometria solida
METODOLOGIA	Il metodo di lavoro in classe procederà principalmente per lezioni frontali, cercando di far scaturire l'esigenza di un'impostazione teorica della materia dall'esame di un problema. Si presterà particolare attenzione allo svolgimento delle esercitazioni, così da consolidare le conoscenze acquisite. Inoltre si verificherà il lavoro svolto a casa dagli studenti attraverso la correzione in classe dello stesso.	
STRUMENTI DIDATTICI	- libro di testo adottato: "Matematica.azzurro vol.5 di A. Trifone e M. Bergamini Ed. Zanichelli. - esercizi aggiuntivi forniti in fotocopia dall'insegnante	
VERIFICHE	La verifica immediata dell'apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,) mentre la verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove di cui almeno una scritta nel primo trimestre, tre prove di cui almeno due scritte, per il pentamestre. A seguito della delibera del collegio dei docenti del 29/9/2015, anche nel primo trimestre sarà assegnato voto unico. La correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante verranno considerate parte integrante dell'attività di verifica.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti). Per il significato della valutazione si fa riferimento al PTOF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".	
MODALITA' DI RECUPERO	L'attività di recupero avverrà in itinere, e cioè nel ritornare su un argomento con tutta la classe o con un gruppo ristretto, modificando l'approccio e/o lo sviluppo oppure nell'assegnare un'attività supplementare a uno o più alunni seguendo le linee comuni fissate dal gruppo disciplinare. Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee comuni: Il recupero si articolerà i diversi momenti come indicato nel PTOF: <ul style="list-style-type: none"> • recupero in itinere: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità. • modalità previste nel PTOF e deliberate dal Collegio Docenti 	

A.S. 2019/20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. D

MATERIA fisica

Prof. Enrica Raffaelli

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti **competenze**:

osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Quinto anno

<p>Campo elettrico e campo magnetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cariche elettriche; legge di Coulomb. Il campo elettrico. Teorema di Gauss. Conservatività della forza elettrica. Il potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica. Analogie e differenze tra il campo gravitazionale ed elettrico. Condensatori ◆ La corrente elettrica. leggi di Ohm e conduttori ohmici. Effetto Joule. ◆ Campo magnetico. Confronto tra campo magnetico ed elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Flusso del campo magnetico. La forza di Lorentz e circuitazione del campo magnetico. 	<p>Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.</p>
<p>Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Il campo elettrico indotto. ◆ Equazioni di Maxwell. ◆ Le onde elettromagnetiche. Esperienza di Hertz. 	<p>Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.</p>
<p>Fisica del Novecento</p>	<p>Fisica del novecento La scelta sarà tra i seguenti argomenti:</p> <p>a) Da Maxwell ad Einstein. Postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz.</p> <p>b) La crisi della fisica classica. L'effetto fotoelettrico. Dualità onda-particella. Principio di indeterminazione.</p> <p>c) Raggi X. Scoperta della radioattività e legge di decadimento radioattivo; fusione e fissione nucleare.</p>	<p>E' auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia. Alla professionalità del docente si deve intendere affidata la responsabilità di declinare in modo coerente alla tipologia del Liceo in cui opera, i percorsi di cui si sono indicate le tappe concettuali essenziali.</p>
	<p>settembre</p>	<p><i>Cariche elettriche e campo elettrico</i></p> <p>Elettricità ed esperimenti elementari di elettrostatica. Legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.</p>

CONTENUTI E TEMPI	ottobre	<p><i>Il campo elettrico e Il potenziale elettrico</i></p> <p>Il vettore campo elettrico. Le linee di campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Esempi di campi elettrici. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico e dal potenziale. La circuitazione.</p> <p><u>Laboratorio</u>: fenomeni di elettrizzazione; esame dei seguenti strumenti: elettroscopio, elettroforo di Volta, macchina di Van De Graaf, visualizzazione delle linee di campo elettrico.</p>
	novembre	<p><i>Fenomeni di elettrostatica</i></p> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore.</p>
	dicembre	<p><i>La corrente elettrica</i></p> <p>Intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Leggi di Kirchhoff. Effetto Joule. Leggi di Ohm. Effetto Volta. Semiconduttori. Cenni alla conduzione nei liquidi e nei gas.</p> <p>Laboratorio: esame di circuiti elettrici elementari e degli strumenti (amperometro e voltmetro); verifica delle leggi di Ohm; resistenze in serie e parallelo.</p>
	gennaio	<p><i>Campo magnetico</i></p> <p>La forza magnetica e le linee di campo magnetico.. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Esperimento di Oersted e interpretazioni dei fenomeni magnetici. Esperienze di Faraday e di Ampère. Campo magnetico generato da filo percorso da corrente</p>
	febbraio	<p>Forza esercitata da campo magnetico su filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da spira e da un solenoide. Azione del campo su spira percorsa da corrente (il motore elettrico).</p> <p><u>Laboratorio</u>: esempi di campi magnetici (generati da magneti permanenti, da filo rettilineo percorso da corrente, da spira circolare e da solenoide percorsi da corrente) e loro rappresentazione; effetti del campo magnetico su filo percorso da corrente.</p>
	marzo	<p>Flusso e circuitazione del campo magnetico. Cenno ai campi magnetici nella materia.</p> <p><i>Induzione elettromagnetica</i></p> <p>Corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann. Campo elettrico indotto. Legge di Lenz e conservazione dell'energia. Autoinduzione. Alternatore. Il trasformatore.</p> <p><u>Laboratorio</u>: esperienze qualitative sulle correnti indotte; correnti di Foucault; esame di un trasformatore.</p>
	aprile	<p><i>Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</i></p> <p>Campo magnetico indotto. Termine mancante e generalizzazione della legge di Ampère. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Velocità della luce e delle onde elettromagnetiche. Spettro della radiazione elettromagnetica.</p>
	maggio	<p><i>Fisica del novecento</i> La scelta sarà tra i seguenti argomenti:</p> <p>a) Da Maxwell ad Einstein. Postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz.</p> <p>b) La crisi della fisica classica. L'effetto fotoelettrico. Dualità onda-particella. Principio di indeterminazione.</p> <p>c) Raggi X. Scoperta della radioattività e legge di decadimento radioattivo; fusione e fissione nucleare.</p>

METODOLOGIA	<p>Il metodo didattico prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una fase introduttiva ad ogni argomento mediante l'esemplificazione di fenomeni descritti dal testo o attraverso materiale audiovisivo oppure mediante esperienze da verificare in laboratorio. - Una fase di analisi del fenomeno e un avvio verso la sistemazione teorica. - Una fase di applicazione, dei formalismi appresi, a diverse situazioni problematiche (solo per alcuni degli argomenti). <p>L'attività di laboratorio sarà vista come metodologia indispensabile nella fase di osservazione. Saranno presentate soprattutto esperienze di tipo qualitativo e i filmati di esperienze con la strumentazione antica.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo: "Corso i fisica" di U. Amaldi vol. 3. ed. Zanichelli - eventuali fotocopie integrative al testo fornite dall'insegnante - laboratorio di fisica e audiovisivi
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre.</p> <p>Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti .</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).</p> <p>Per il significato della valutazione si fa riferimento al POF nella sezione "Valutazione: voci e livelli"</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>L'attività di recupero avverrà in itinere, e cioè nel ritornare su un argomento con tutta la classe o con un gruppo ristretto, modificando l'approccio e/o lo sviluppo oppure nell'assegnare un'attività supplementare a uno o più alunni seguendo le linee comuni fissate dal gruppo disciplinare.</p> <p>Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale</p> <p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee comuni:</p> <p>Il recupero si articolerà in diversi momenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero in itinere: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità. • Modalità previste nel PTOF e deliberate dal Collegio Docenti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

MATERIA Storia

PROF. Stefano Zappoli

FINALITA' E OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una buona padronanza del linguaggio storico, anche nei suoi risvolti istituzionali• Acquisire un orientamento di fondo rispetto ai fatti – anche considerati analiticamente – del periodo storico preso in esame, in ordine alla costituzione di un' autonoma comprensione della storia• Acquisire le principali nozioni storiografiche relative all'età contemporanea in generale• Acquisire una adeguata conoscenza degli elementi di fondo della nostra storia nazionale• Riconoscere i principali indirizzi storiografici	
OPZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Potrà essere valutata la possibilità di anticipare in parallelo alla scansione ordinaria del programma (indicata qui sotto – come contenuti e tempi – in periodizzazione mensile) i contenuti essenziali relativi alla storia della II metà del Novecento, dalla Seconda guerra mondiale in avanti	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Il Risorgimento italiano: premesse e fatti salienti.
	Ottobre	Il Secondo Impero in Francia. Il processo di unificazione tedesca. Inghilterra, Francia, Germania, Russia e Austria nella seconda metà dell'Ottocento. L'Europa dopo il 1870: quadro politico. L'Italia tra il 1861 e il 1887.
	Novembre	Colonialismo e imperialismo. L'età crispina. L'evoluzione politica degli Stati Uniti.
	Dicembre	L'evoluzione del quadro politico europeo precedente la prima guerra mondiale. L'età giolittiana.
	Gennaio	La prima guerra mondiale. La rivoluzione bolscevica. L'Europa dopo la prima guerra mondiale. Il fascismo in Italia.
	Febbraio	L'Europa negli anni Venti. La crisi del 1929 e il New Deal. L'Europa negli anni Trenta. Il nazionalsocialismo.
	Marzo	La seconda guerra mondiale. L'Italia nella seconda guerra mondiale. La caduta del fascismo e l'Italia fra il 1943 e il 1945.
	Aprile	L'Italia repubblicana fino al 1960. Il nuovo scenario internazionale e la guerra fredda.
	Maggio	La 'decolonizzazione'. L'Italia repubblicana dopo il 1960. Aspetti del mondo contemporaneo.
	Giugno	
METODOLOGIA E ATTIVITA'	Lezioni frontali e discussioni in classe Percorsi di letture, confronto e riflessione posti dall'insegnante o dal manuale Indicazioni di letture di documenti e testi storiografici	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo, fotocopie, risorse informatiche	
VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali o scritte valide per l'orale (conformemente al dettato del PTOF) Criteri di valutazione conformi alle indicazioni di area contenute nel PTOF	
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere	

Il Docente
Prof. Stefano Zappoli

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^ D

MATERIA Filosofia

PROF. Stefano Zappoli

FINALITA' E OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un orientamento adeguato rispetto agli autori presi in esame, anche attraverso un esame analitico (a livello manualistico) del pensiero degli stessi, inserito nel loro contesto culturale• Acquisire capacità di lettura autonoma di brani proposti dalle opere dagli autori studiati (scelta antologica)• Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore• Confrontare diverse posizioni, storicamente definite, dei principali settori della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica ecc.)• Acquisire consapevolezza della esistenza di più posizioni nel dibattito storico-interpretativo rispetto ai principali temi ed autori presi in esame nel programma• Consolidare autonome capacità argomentative e di riflessione sulla realtà in genere	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Kant: Ragion pratica e Critica del giudizio.
	Ottobre	L'idealismo tedesco: Fichte e Schelling.
	Novembre	Hegel.
	Dicembre	Schopenhauer. Kierkegaard.
	Gennaio	Feuerbach. Marx. Il positivismo.
	Febbraio	La filosofia italiana dell'Ottocento. Nietzsche.
	Marzo	Freud. Husserl.
	Aprile	Bergson. Heidegger.
	Maggio	L'Idealismo italiano. La filosofia della scienza.
	Giugno	
METODOLOGIA E ATTIVITA'	Lezioni frontali e partecipate Percorsi di letture, confronto e riflessione posti dall'insegnante o dal manuale Indicazioni di letture di documenti e testi storiografici	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo, fotocopie, risorse informatiche	
VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali o scritte valide per l'orale (conformemente al dettato del PTOF) Criteri di valutazione conformi alle indicazioni di area contenute nel PTOF	
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere	

Il Docente
Prof. Stefano Zappoli

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. D

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF. MARTA MARTINALLI

FINALITA'	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari. Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita. Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie. Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>
OBIETTIVI	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo. Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico. Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità. Migliorare le capacità coordinative. Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio. Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>
CONTENUTI E TEMPI	<p>settembre 6 ore</p> <p>Saluto alla classe e presentazione attività. Concetto di allenamento. Ripresa del lavoro svolto nell'anno precedente. Acquisizione di nuovi elementi, posture ed esercizi da introdurre negli allenamenti già individuati. Potenziamento delle capacità di creare, definire e svolgere un allenamento individuale, sulla base delle competenze acquisite nel corso del quinquennio, delle inclinazioni individuali e degli obiettivi da raggiungere, Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Tecniche per il rilassamento, tecniche di meditazione, tecniche per la gestione dello stress e dell'ansia. Giochi motori e sportivi: pallavolo, pallamano, basket,</p>

		ultimate, uniokey, tamburello.
Ottobre 8 ore		<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Preatletica, andature.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Frequenza cardiaca.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Organizzazione, da parte degli studenti, di tornei a squadra degli sport affrontati nel corso di studi.</p> <p>Studio e sviluppo di sessioni di allenamento per l'esecuzione dei gesti tecnici fondamentali di alcuni sport (proposti dagli alunni o decisi insieme).</p> <p>Concetto di allenamento.</p> <p>Acquisizione di nuovi elementi, posture ed esercizi da introdurre negli allenamenti già individuati.</p> <p>Potenziamento delle capacità di creare, definire e svolgere un allenamento individuale, sulla base delle competenze acquisite nel corso nel quinquennio, delle inclinazioni individuali e degli obiettivi da raggiungere,</p> <p>Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Tecniche per il rilassamento, tecniche di meditazione, tecniche per la gestione dello stress e dell'ansia.</p> <p>Giochi motori e sportivi: pallavolo, pallamano, basket, ultimate, uniokey, tamburello.</p>
Novembre 8 ore		<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Consolidamento delle posture acquisite e passaggio ai livelli successivi di allenamento.</p> <p>Preatletica, andature.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Frequenza cardiaca.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p>
Dicembre 6 ore		<p>Consolidamento delle posture acquisite attraverso gli esercizi a corpo libero e passaggio ai livelli successivi di allenamento.</p> <p>La forza: test motori e allenamento.</p> <p>La velocità: test motori e allenamento.</p> <p>L'equilibrio: test motori e allenamento.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Sport di squadra, pallavolo, basket, calcetto.</p> <p>Circuiti motori.</p> <p>Teoria: ripasso apparato scheletrico e articolazioni, elementi di primo soccorso.</p>
Gennaio		Esercizi a corpo libero

	8 ore	Esercizi per il rilassamento e la concentrazione, tecniche semplici di meditazione. Stretching e alcune posture di pilates. Teoria: apparato scheletrico e muscolare e cardiocircolatorio, ripasso, principi di primo soccorso.
	Febbraio 8 ore	Concetto di allenamento: saper creare, saper gestire e saper svolgere un allenamento di base per il raggiungimento di obiettivi specifici e poterlo praticare con regolarità. Conoscere il valore dell'energia prodotta attraverso il movimento, lo sport, e la pratica di esercizi specifici. Conoscere i suoi effetti e come beneficiarne. Acquisire la capacità di utilizzare determinate posture o attività, come strumenti utili per apportare benessere ed energia all'intero sistema corpo-mente.
	Marzo 6 ore	Prepararsi alla produzione di un video che documenti l'esecuzione di una allenamento specifico, individuale o di gruppo. Consolidamento del lavoro a corpo libero svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili. Tecniche di rilassamento e di rilascio delle tensioni. Giochi sportivi: pallavolo, basket.
	Aprile 8 ore	Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili nelle varie fasi dell'allenamento. Esercizi a corpo libero di tipo misto per lo sviluppo delle capacità condizionali. Stretching. Giochi sportivi: pallavolo, basket, gioco dei 10 passaggi.
	Maggio 8 ore	Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili nelle varie fasi dell'allenamento. Giochi sportivi: pallavolo, basket. Consegna e visione dei video prodotti per la valutazione del pentamestre.
	Giugno 2 ore	Giornata dello Sport: giochi sportivi, pallavolo, calcio, tennis,mbasket, tornei.

METODOLOGIA	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia.</p> <p>Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.</p>
VERIFICHE	<p>Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 2 nel pentamestre, con produzione di un video a documentazione di uno o più allenamenti esterni.</p> <p>Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture.</p> <p>Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto.</p> <p>Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche.</p> <p>Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte.</p> <p>Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni.</p> <p>Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. D

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITA'	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere fili conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.</p> <p>In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.</p> <p>Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).
OBIETTIVI	<p>Formativi-comportamentali</p> <p>L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p>

	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni. <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. • Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). • Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. • L'ipotesi della "Rivelazione". • La "Rivelazione" secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. • Elementi essenziali per un "discorso cristologico". • Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione. • L'antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana. • Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.). • Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate. • Nuovi movimenti religiosi. • Temi fondamentali di storia ecclesiastica. • Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni eucologica e sacramentale. • Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p>Tempi - <i>I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all'intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>

METODOLOGI A	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. • Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.